

eventi da tenersi all'interno dell'anfiteatro, sono riusciti a bissare il flop dell'estate 2014 ed ora la vicenda potrebbe avere strascichi giudiziari. Comune e Società, la F.R.L. Eventi & Management s.r.l., potrebbero rivedersi tra qualche mese. Nelle aule di tribunale, però. Il contratto tra amministrazione e Società prevedeva lo svolgersi

questi eventi si è tenuto, ovvero il concerto di Gazzè mentre De Marinis ha abbandonato la scena ancora prima di cantare per assenza di pubblico e Barbarossa e I Panpers si sono resi indisponibili. Il Comune, attraverso una nota, precisa che "la Eventi & Management, lo scorso due settembre ha avuto un comportamento

offensivo nei confronti di tutta la cittadinanza acrese e non solo. Lo spettacolo dei Panpers è stato annullato senza alcun preavviso. Sin dalla mattina - prosegue la nota - diverse sono state le assicurazioni degli organizzatori sul regolare svolgimento dello stesso ma alle 20 la Società comunicava che gli artisti avevano avuto un

cittadini di assistere agli spettacoli attraverso una cifra irrisoria. Metà del contributo veniva corrisposto in anticipo ma solo dopo la stipula di una polizza fidejussoria della stessa cifra per la quale il Comune ha già iniziato la procedura d'incasso, pertanto sarà incassata anche la somma anticipata mentre l'altra metà dove-

così, in modo negativo, sia per l'immagine della città che per gli utenti, anche l'edizione 2015 dell'estate acrese caratterizzata da una serie di insuccessi. A questo punto ci si chiede se essi siano legati solo alla "sfortuna" ed al poco intuito dell'amministrazione comunale, assessorato allo spettacolo, nel scegliere le società o se,

Nel frattempo, sui vari social network, gli utenti-cittadini manifestano tutta la loro indignazione per quanto accaduto e i commenti, naturalmente negativi, si sprecano. Sotto accusa l'amministrazione comunale intera ma soprattutto l'assessore allo spettacolo, Coschignano ed il sindaco Tenuta.

Roberto Saporito

Gli abitanti del Campo chiedono aiuto al sindaco Randagi, un problema sociale

BISIGNANO I randagi sono sempre più un problema per la città di Bisignano. Lo sanno bene gli abitanti della zona Campo sportivo, che hanno firmato una petizione nelle ultime ore proprio per evidenziare lo stato di disagio vissuto a causa degli animali in mezzo alle strade. Con grossi pericoli, infatti, gli abitanti del Campo trovano i cani a ridosso delle loro abitazioni, impedendo anche ai commercianti di poter svolgere il loro lavoro in tutta tranquillità. Gli abitanti del Campo, così, si sono rivolti al Comune di Bisignano, chiedendo una volta per tutte la risoluzione del problema: «Vi è un

continuo stato di degrado cittadino registrato nella nostra zona, testimoniato tra le altre cose dalla scarsa manutenzione e dalla vegetazione incolta, che permette così a molti cani randagi di trovare un sicuro rifugio. I cani randagi, inoltre, sostano ormai ampiamente insieme a intere cucciolate quasi nei pressi di alcune abitazioni, rendendo difficile il transito quotidiano nonché quello notturno in luoghi scarsamente illuminati». E ancora: «L'ampia densità della popolazione comprende un discreto numero di anziani e bambini, i più indifesi agli attacchi dei randagi. Il problema,

a conti fatti, attraversa la cittadinanza tutta da più di un anno e nessun provvedimento è stato effettivamente attuato per la risoluzione definitiva del problema (o, se attuato, si è rivelato comunque inefficace)». I cittadini del Campo ora vogliono risposte concrete: «Al Comune di Bisignano, agli uffici competenti e a tutti gli organi preposti ci rivolgiamo, attraverso le loro specifiche abilità, per risolvere definitivamente il problema del randagismo, attraverso le modalità previste per la salvaguardia degli abitanti di Bisignano.»

Massimo Maneggio

Nuove compostiere ai residenti per l'autosmaltimento dei rifiuti

PEDACE L'amministrazione comunale di Pedace, guidata dal sindaco Marco Oliverio, e la società Calabria Maceri & Servizi, vogliono promuovere il compostaggio domestico, altrimenti noto come auto compostaggio, attraverso l'uso di compostiere, come forma di auto smaltimento dei rifiuti organici. Si tratta dell'ennesimo tentativo di passo in avanti per cercare di migliorare il rapporto delle cittadinanze con il problema della spazzatura.

"L'iniziativa" si legge in una nota firmata dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Damiano Mele "mira a promuovere la riduzione dei rifiuti, a diminuire i quantitativi di rifiuti da conferire in discarica, a ridurre i costi di smaltimento, a prevenire la produzione di inquinanti atmosferici, a migliorare le proprietà biologiche, fisiche e chimiche del terreno e a creare un rapporto di reciproca collaborazione con i cittadini".

"Si precisa" riprende la nota "che la com-



postiera è un semplice contenitore che consente la trasformazione dei rifiuti organici e degli scarti verdi in Compost, concime organico utilizzabile per la fertilizzazione del terreno". Da lunedì a venerdì dalle 9:30 alle 12:00 può essere ritirato, presso l'Ufficio Tecnico del comune, il modulo di domanda per richiedere la consegna di un contenitore per il compostaggio domestico.

Fiorenzo Pantusa